



Primo dito della mano interessato da brachidattilia trasmesso dal padre all'unica figlia di sesso femminile.

Studentessa del Corso di Laurea in Biologia della nutrizione.

“Di padre in figlia”

Maria Anna Marciano



Riproduzione delle 23 coppie di cromosomi umani con materiale organico: bucce di banana, rametti e foglie.

Studentessa del Corso di Laurea in Farmacia.

“I cromosomi: contenitori biologici dell’ereditarietà”

Elena Laudiero



Attraverso l'umanizzazione dei fiori si ripropone in chiave originale il risultato degli esperimenti condotti da Mendel sulle piante, richiamando al contempo l'idea di come le leggi dell'ereditarietà siano applicabili a tutti gli esseri viventi.

Studentessa del Corso di Dottorato in Mind, Gender and Languages.

“Dalle piante agli umani”

Federica Guarino



L'immagine è stata scattata a Napoli e racchiude in sé i due elementi chiave del concetto mendeliano di ereditarietà: l'esistenza di «fattori» discreti e l'impollinazione come strategia di incrocio per la loro trasmissione.

Studiante del Corso di Laurea magistrale in Biologia.



Generazioni a confronto.

Studente del Corso di Laurea in Scienze per la
Natura e per l'Ambiente.

“Mirror”

Mattia Tamburro